

Istituto Statale d'Istruzione Superiore

“SAN GIOVANNI BOSCO”



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Istituto “San Giovanni Bosco” - Viale dei Mille, 12
53034 Colle di Val d'Elsa (SI)
tel.: 0577/909037 – fax: 0577/909038
e-mail: SIIS00300R@istruzione.it
PEC: SIIS00300R@pec.istruzione.it
sito internet: www.istitutosangiobosco.net

INDICE

PREMESSA	pag. 3
1. PRIORITÀ GENERALI DELLA SCUOLA	pag. 4
2. PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI IN RELAZIONE AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)	pag. 5
3. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA	pag. 6
4. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	pag. 6
5. L'ISTITUTO E IL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)	pag. 10
6. PIANO FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	pag. 11
7. OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 11
8. STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag. 16
9. EDUCAZIONE AGLI ADULTI	pag. 16
10. EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE DI CITTADINANZA	pag. 17
11. MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)	pag. 18
12. LA SICUREZZA NELLA SCUOLA	pag. 18
13. ARTICOLAZIONE TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	pag. 18
14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 19
15. CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 21
16. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 22
17. VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE	pag. 23
18. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	pag. 23
19. PROGETTI CURRICULARI E ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 24
20. RELAZIONE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	pag. 24
21. PROGETTI PON FSE-FESR-POR	pag. 25
22. PNRR MISSIONE 4	pag. 25
23. INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE DIDATTICA	pag. 26
24. FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE E ATA	pag. 27

Link agli allegati:

All.1	ATTO D' INDIRIZZO DEL DIRIGENTE del 15/09/2022 e integrazione 2022 del 23/09/2022
All. 2	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
All. 3	ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DELL'ISTITUTO a. s. 2022/2023 del 10/10/2022
All. 4	PIANO DI INCLUSIONE
All. 5	CURRICOLO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA
All. 6	CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
All. 7	TAVOLA PROGETTAZIONE PCTO - sezione professionale e sezione liceale
All. 8	PROGETTI CURRICULARI E DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
All. 9	PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Link:

1. http://win.istitutosangiovannibosco.net/cennini_donbosco/offerta%20formativa/mete_formative.html
Mete formative delle discipline che gli studenti devono conseguire rispettivamente al termine del primo biennio, secondo biennio e quinto anno, declinate in termini di competenze, conoscenze e abilità (**PER LA SEZ. PROFESSIONALE sono state progettate le Unità di apprendimento UDA-Pubblicate sul sito dell'Istituto**)
2. [Link al RAV](#) (Rapporto di autovalutazione della scuola) e [PdM \(Piano di miglioramento\)](#)

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "San Giovanni Bosco" di Colle di Val d'Elsa, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge N. 107 del 13 luglio 2015, recante la "**Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**".

Prima di pervenire all'elaborazione definitiva del PTOF 2022-2025, approvato dal Collegio nei termini indicati nella citata legge 107, la scuola ha avviato un percorso partecipato ai principali portatori d'interesse, concretizzatosi in:

- Incontri di presentazione dell'Offerta Formativa con Genitori delle Classi Prime.
- Incontri di presentazione dei Percorsi d'Istruzione e Formazione Professionale.
- Incontri di presentazione dei Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio **ATTO DI INDIRIZZO** del 7 settembre 2021 Link [Allegato 1](#) e successiva integrazione del 23/09/2022, Link [Allegato 1 bis](#)

Il Piano è stato adottato dal Consiglio d'Istituto

Il Piano è pubblicato sul sito internet dell'Istituto sia nella sezione Amministrazione trasparente sia nella sezione destinata all'Offerta Formativa.

Chi siamo

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "San Giovanni Bosco" nasce dall'unione di due storici istituti della Valdelsa, l'Istituto Magistrale "San Giovanni Bosco", divenuto Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Cennino Cennini", uno dei primi istituti professionali della Toscana.

Dove siamo

La sede del nostro Istituto si trova a Colle di Val d'Elsa in viale dei Mille. Dopo aver abbandonato la prestigiosa sede storica del Conservatorio di San Pietro e del Palazzone nel centro storico di Colle Alta, la scuola si trova oggi in un edificio moderno dotato di palestra, laboratori d'informatica, laboratorio di chimica, laboratorio di fisica, laboratori tecnici (meccanici, elettrotecnici e tessili sartoriali), aule multimediali, aula multiculturale "Pangea", aule da disegno, biblioteca con oltre 10.000 volumi, cineteca e sala lettura.

La scuola è ben collegata ai servizi di autotrasporto scolastico il cui terminal si trova immediatamente di fronte all'ingresso della scuola.

Perché scegliere la nostra scuola

L'Istituto "San Giovanni Bosco" offre un'ampia e diversificata offerta formativa.

La scuola è impegnata da molti anni a valorizzare gli aspetti culturali, educativi e comunicativi nell'ambito del processo di apprendimento/insegnamento e a promuovere una formazione aperta e multiculturale.

In generale, le metodologie didattiche adottate, senza dimenticare la funzione essenziale di guida e di facilitatore del docente nel percorso di apprendimento, sono orientate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi dei problemi e al lavoro cooperativo; sono particolarmente curati i raccordi con la realtà sociale, culturale ed economica del territorio, anche attraverso la realizzazione di efficaci esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro), Stage in azienda e Impresa in azione. La scuola a partire dall'anno scolastico 2022/23 ha avviato **Percorsi in Apprendistato** per la sezione manutenzione e assistenza tecnica.

I **percorsi liceali offerti** dalla scuola sono pensati per rendere possibile e agevole per gli studenti l'accesso a tutte le facoltà universitarie o l'inserimento in contesti lavorativi.

In particolare:

- Il corso di studi del **Liceo delle Scienze umane** unisce alla formazione generale liceale, sia umanistica sia matematico-scientifica, lo studio della **Psicologia, dell'Antropologia, della Sociologia e della Pedagogia**.
- Il corso di studi del **Liceo Economico-Sociale** unisce alla formazione generale liceale, sia umanistica sia matematico-scientifica, lo studio **del Diritto e dell'Economia e di una seconda lingua straniera. Per l'anno scolastico 2023/24 sarà attiva l'opzione/curvatura Ambiente e sostenibilità.**
- Il corso di studi del **Liceo linguistico** unisce alla formazione generale tipicamente liceale, sia umanistica sia matematico-scientifica, lo studio di **tre lingue straniere a partire dal primo anno di corso** e per l'intero quinquennio.

I **corsi di studio della sezione Professionale "Cennino Cennini"** rappresentano la scelta migliore per tutti quegli studenti che cercano un qualificato inserimento nel mondo delle attività produttive. L'offerta della sezione professionale comprende i seguenti indirizzi di studio:

- **Manutenzione e assistenza tecnica**
- **Industria e Artigianato per il Made in ITALY**

I percorsi professionali sono quinquennali e uniscono una solida base di istruzione generale con le conoscenze tecniche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso serale **Istituto Tecnico per il Turismo** rappresenta l'offerta migliore per la lotta alla dispersione scolastica e l'elevamento dei livelli di istruzione e alfabetizzazione culturale. Il corso si articola in due annualità:

- **Classe terza e quarta articolata.**
- **Classe quinta.**

1. PRIORITÀ GENERALI DELLA SCUOLA

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è lo strumento fondamentale per la realizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto che dovrà essere strutturato avendo come finalità la crescita culturale degli adolescenti e la formazione dei prerequisiti necessari all'adulto per attuare un processo continuo di sviluppo personale, anche autoalimentato, per potersi inserire in modo consapevole in una realtà socioeconomica mutevole.

Una reale e adeguata crescita personale completa necessita di un buon inserimento degli alunni nelle classi e all'interno dell'istituzione scolastica. Il concetto dello "star bene a scuola" va inteso in senso fisico (buon rapporto con il proprio corpo), in senso psichico (buon rapporto con la propria personalità), in senso sociale (buon rapporto con gli altri) e in senso più strettamente culturale (buon rapporto con le varie discipline).

In quest'ottica diventa fondamentale la qualità degli apprendimenti e la formazione integrale di cittadini consapevoli, da ritenere come obiettivi strategici da perseguire.

Al fine di offrire un piano di attività e percorsi in grado di garantire il conseguimento dei menzionati obiettivi si individuano i seguenti nodi strategici per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. Collaborazione con il mondo del lavoro per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro.
2. Sviluppo delle attività laboratoriali nei percorsi didattici.
3. Utilizzo di strategie didattiche in modalità integrata con metodologie tradizionali e multimediali.
4. Piano di inclusione per ridurre gli effetti delle condizioni individuali e sociali che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti in modo da garantire la piena realizzazione di quanto stabilito.
5. Personalizzazione dei percorsi degli iscritti alla sezione professionale Cennini con riferimento alla didattica orientativa.
6. Apprendimento delle lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo attraverso raccordi internazionali (progetti e-Twinning, progetti Erasmus, periodi di studio all'estero, attivazione di percorsi internazionali come l'EsaBac, percorsi CLIL, scambi e soggiorni studio, conversazione con docenti madrelingua).
7. Promozione delle competenze scientifiche, informatiche e tecnologie digitali.
8. Progetti di accoglienza per studentesse e studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado.

9. Promozione dell'autonomia personale, gestione di spazi comuni e realizzazione di progetti di Service learning.
10. Rafforzamento della cultura dell'autovalutazione e della valutazione.

L'offerta formativa dell'Istituto fa riferimento alle norme sul riordino dell'Istruzione Secondaria di Secondo Grado e alle relative Indicazioni nazionali e si richiama, per quanto concerne l'obbligo d'istruzione, agli Assi culturali pubblicati in allegato al D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, che individuano una "base di saperi e competenze" comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Il nuovo profilo educativo, culturale e professionale degli studenti (PECUP), individua prioritariamente quali siano gli obiettivi da perseguire alla fine del percorso d'istruzione, obiettivi declinati in termini di competenze¹ afferenti alle singole discipline e che implicano un compito attivo di progettazione dei curricoli da parte dei docenti, non solo nei piani di lavoro individuali, ma prima di tutto in ambito collegiale. Da qui la centralità dei Dipartimenti come articolazione organizzativa del Collegio Docenti.

In questo contesto, gli "Assi Culturali" unitamente al PECUP, costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Per giungere a tali obiettivi, la scuola s'impegna a rimuovere gli ostacoli posti dalla natura o dallo svantaggio sociale, applicando il principio morale della solidarietà e il metodo partecipativo nel programmare interventi e destinare risorse.

Coerentemente con le linee generali sopra delineate si ritiene fondamentale curare i seguenti aspetti:

SOCIALIZZAZIONE: attiva partecipazione degli allievi al dialogo educativo interpersonale rispetto ai docenti e al gruppo-classe.

COMUNICAZIONE: espressività linguistica e comportamentale adeguata all'ambiente scolastico finalizzata ad una corretta interazione con gli altri.

RESPONSABILITA' PERSONALE: capacità di rispondere dei propri comportamenti, rendendone ragione e accettando le conseguenze verso la progressiva acquisizione di una maturità emotiva.

AUTONOMIA: capacità di riconoscere le situazioni nelle quali si è coinvolti operando scelte, criticamente sostenute, con le quali si traducono le proprie aspirazioni.

AUTOSTIMA: comprensione delle proprie potenzialità e capacità di valorizzarle nella percezione di sé stesso e nell'interazione con gli altri.

AUTOVALUTAZIONE: misurare e giudicare, rispetto al gruppo-classe e al proprio itinerario di educazione e apprendimento, la personale dimensione di progresso.

Si individua quindi, come finalità fondamentale della programmazione di Istituto, la formazione di una personalità completa in grado di conoscere e interpretare la realtà e, tramite i valori culturali di riferimento, di inserirsi in maniera attiva in una società in continuo cambiamento.

Sulla base dei principi ispiratori sopra descritti e della funzione riconosciuta dalla normativa vigente al servizio pubblico di istruzione, l'Istituto propone alle famiglie al momento dell'iscrizione alla scuola un **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**. [LINK Allegato 2](#)

2. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI IN RELAZIONE AL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E AL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

L'ultimo rapporto di autovalutazione (RAV) elaborato dall'istituto e i dati delle prove INVALSI relative all'ultimo triennio hanno prodotto l'individuazione, nell'ambito del Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM), di priorità, traguardi ed obiettivi che sono allegati al presente Piano e ne costituiscono parte integrante.

¹ "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (dal Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli, EQF).

Le priorità e i traguardi che la scuola si pone in rapporto agli esiti del processo di autovalutazione d'Istituto trovano piena integrazione con le finalità generali che la scuola si è assegnata con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che sono state illustrate nel paragrafo precedente e che costituiscono, senza esaurirle, una specificazione di alcune delle finalità generali indicate ma più in generale si integrano in maniera diretta o indiretta con tutte le finalità.

Il Piano di Miglioramento è stato aggiornato alla luce degli esiti delle Prove INVALSI nel triennio di riferimento.

3. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Nella fase di ricognizione preliminare sono stati sentiti in maniera informale i rappresentanti del territorio e della comunità scolastica come di seguito specificati: Rappresentanti di Enti locali di riferimento, Associazioni di categoria, Enti e Associazioni culturali e sociali, Aziende, Rappresentanti degli Studenti e dei Genitori.

Sono state esaminate alcune tematiche presenti nella bozza di PTOF illustrata agli interlocutori, quali i Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento e, per quanto concerne le Aree progettuali, di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa, gli scambi di classe e i soggiorni studio all'estero.

Negli anni successivi di vigenza del Piano si procederà a incontri con le famiglie per la presentazione delle eventuali integrazioni al Piano e delle attività a valenza annuale.

4. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

In linea con quanto indicato negli indirizzi della dirigenza e con le priorità generali dell'Istituto, le scelte organizzative sono improntate a:

- rafforzamento della partecipazione alle scelte della scuola da parte delle famiglie e degli studenti;
- garanzia della trasparenza nella gestione dei processi amministrativi e didattici;
- consolidamento di forme di rendicontazione sociale.

4.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DIDATTICA

4.1.1 STAFF DEL DIRIGENTE

I componenti dello staff:

- collaborano nella predisposizione delle comunicazioni e dell'organizzazione quotidiana;
- collaborano con le funzioni strumentali;
- collaborano con il DSGA, per quanto di propria competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto;
- collaborano alla programmazione dell'orario di servizio del personale docente, all'articolazione dell'orario di lavoro;
- possono sostituire il secondo collaboratore in caso di assenza nella verbalizzazione dei lavori del Collegio.

A-Collaboratori del dirigente scolastico:

1. Collaboratore: coordinamento didattico/organizzativo sezione liceale "San Giovanni Bosco" con compiti di coordinamento generale per l'inclusione degli studenti in situazione di handicap e con funzioni sostitutive del Dirigente in caso di assenza.
2. Collaboratore: coordinamento didattico/organizzativo della sezione professionale "Cennini" e coordinamento generale di tutti i percorsi di istruzione professionale e coordinamento generale ufficio tecnico e con funzioni sostitutive del Dirigente in caso di assenza.

B-Nucleo di valutazione con compiti di compilazione con il Dirigente Scolastico del Rapporto di valutazione e redazione, monitoraggio, integrazione del Piano di Miglioramento e proposte di adattamento e integrazione PTOF.

C-Coordinatore dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: con compiti di coordinare i progetti relativi ai PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro, raccordo con i Tutor Coordinatori di classe del triennio, elaborazione modulistica e supporto ai colleghi per la realizzazione dei percorsi di PCTO e orientamento.

D-Responsabile attuazione progettazione PON: con compiti di coordinamento del gruppo di progettazione PON e di raccordo con l'Ufficio di segreteria per la gestione dei progetti.

E-Animatore digitale: con compiti di coordinamento, stimolo e consulenza per l'innovazione digitale di natura metodologica e didattica e supporto TIC per il personale docente.

F-Funzioni strumentali responsabili dell'orientamento: con compiti di organizzazione e coordinamento e raccordo con soggetti terzi sulle azioni di orientamento in ingresso e uscita.

4.1.2 FUNZIONI STRUMENTALI con compiti di: promozione e coordinamento di azioni funzionali al Piano dell'Offerta Formativa:

- 1- Interventi educativi e servizi agli studenti - Educazione alla salute, prevenzione disagio Educazione interculturale e sostegno agli alunni stranieri.
- 2- Coordinamento attività alunni DSA, BES e coordinamento educazione degli adulti.
- 3- Coordinamento GLIC e attività di integrazione alunni diversamente abili.
- 4- Orientamento in ingresso e uscita.
- 5- Agenzia formativa, Certificazioni di Qualità e Monitoraggio servizio scolastico.
- 6- Sostegno alla funzione docente per nuove tecnologie e gestione sito internet della scuola con funzione anche di Animatore digitale.
- 7- PCTO ex Alternanza scuola lavoro.

Alle funzioni strumentali sopra indicate fanno riferimento gruppi di lavoro e commissioni individuate dal Collegio Docenti in sede di programmazione annuale.

4.1.3. REFERENTI DI INDIRIZZO con compiti di coordinamento didattico degli indirizzi di studio della scuola.

4.1.4 REFERENTI DI PROGETTO E ALTRI INCARICHI DI SUPPORTO con compiti di coordinare la realizzazione dei progetti annuali o pluriennali inseriti nel PTOF.

4.1.5 UFFICIO TECNICO con compiti di:

1. Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e collaborazione con l'RSPP per la sicurezza delle persone e dell'ambiente limitatamente agli spazi adibiti alle attività di laboratorio.
2. Collaborare con gli insegnanti e con il personale ATA, impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche, per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica.
3. Instaurare e sviluppare rapporti con Enti e Aziende, operanti sul territorio, che svolgono attività coerenti con i settori formativi d'interesse della scuola.

4.1.6 ALTRE FUNZIONI:

I. Coordinatori dei Dipartimenti:

I DIPARTIMENTI sono articolazioni per vaste aree disciplinari del Collegio Docenti così determinati:

- Dipartimento discipline letterario-linguistiche
(classi A011, A012, A021, A024, AB24, AC24, AD24, BA02, BC02, BB02, BD02)
- Dipartimento discipline scientifiche
(classi A048, A026, A027, A050, A020, A026, A034, B012)
- Dipartimento discipline socio-storico-filosofiche, giuridico-economiche e artistiche

(classi A017, A018, A019, A046, A054)

- Dipartimento discipline tecnologiche e professionali articolato in:

SUB-DIPARTIMENTI

- Discipline meccanico-elettroniche (classi A040, A042, B015, B017)
- Discipline moda e artistiche (classi A017, A044, A045, B018)

II. Coordinatore/tutor di classe con i seguenti compiti:

- Esamina con studenti e famiglie le eventuali difficoltà d'inserimento e di apprendimento degli allievi e coordina suggerimenti e richieste presso i colleghi della classe, nella propria ora settimanale di ricevimento o su appuntamento.
- Ascolta, sostiene e consiglia gli allievi con obbligo di assoluta riservatezza.
- Segnala al Dirigente scolastico situazioni problematiche di disagio scolastico o personale degli allievi.
- Verifica periodicamente le situazioni di eccessive assenze degli alunni.
- Segnala al Dirigente e alle famiglie comportamenti contrari al regolamento d'Istituto così come ritardi e assenze quando queste siano numerose e ingiustificate.
- Contatta la famiglia dell'alunno sia per problemi di rendimento scolastico, che di disciplina o di disagio.
- Coordina l'accoglienza nelle classi prime.
- Svolge attività di coordinamento dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi del triennio in stretto raccordo con il referente PCTO.
- Partecipa alle sedute del GLO nei casi in cui non sia ritenuta essenziale la partecipazione di tutti i docenti del Consiglio di Classe.
- Nelle classi Quinte istruisce la parte generale e coordina i lavori di redazione del documento del Consiglio di Classe.
- Presiede i Consigli di classe diversi da quelli relativi agli scrutini intermedi e finali.
- Presiede i Consigli di classe, nelle riunioni di scrutinio, in caso di assenza del Dirigente scolastico.
- Coordina i rapporti con le famiglie
- Coordina l'eventuale DDI indirizzata a singoli studenti, a gruppi di studenti o all'intera classe.

III. Responsabili consegnatari dei laboratori didattici con i seguenti compiti:

- Consegnatari dotazioni strumentali.
- Coordinamento attività dei laboratori.

Altre figure di supporto didattico e organizzativo potranno essere previste e inserite nel piano annuale delle attività sulla base delle decisioni assunte annualmente dal Collegio dei Docenti.

4.2 ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Il lavoro dell'Ufficio di segreteria dell'Istituto sta subendo negli ultimi anni notevoli cambiamenti a seguito dei processi di dematerializzazione che caratterizzano tutta l'Amministrazione pubblica. In tale ottica si favorirà nel corso del triennio, anche con opportuni percorsi formativi, l'introduzione di strumenti, procedure, comportamenti che abbiano al loro centro le tecnologie dell'informazione.

L'Ufficio di segreteria, coordinato dal **Direttore dei servizi generali e amministrativi** (DSGA) con compiti di coordinamento generale dell'azione amministrativo-contabile, è organizzato in 4 settori (*si fa riferimento alla dotazione organica di diritto*):

- **Ufficio didattica:** Predisposizione elenchi alunni/classi aggiornati all' 1 settembre, acquisizione/trasmisione dei fascicoli degli alunni in entrata/uscita, gestione documentazione e rapporti scuola famiglia, rapporti con Enti, interfaccia docenti e alunni, stampa valutazioni, debiti e crediti, statistiche varie, gestione infortuni degli alunni, gestione iscrizione e anagrafica alunni, registri obbligatori, rilascio pagelle, certificati, attestazioni e diplomi, predisposizione materiale per elezioni OO CC, adozioni libri di testo, gestione documentazione per alunni in situazione di handicap, predisposizione materiali per corsi di recupero, gestione esami di stato, protocollo e spedizione.
- **Ufficio personale:** Assunzione in servizio personale immesso in ruolo/trasferito e/o con contratto a tempo determinato, predisposizione contratti a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, comunicazione assunzione in servizio al centro per l'impiego, inserimento piattaforma SIDI contratti

stipulati, richiesta notizie e documenti alla scuola di provenienza del personale trasferito in entrata, trasmissione notizie e documenti alla scuola di destinazione del personale trasferito in uscita, verifica documentazione eventuale godimento L.104/92 e predisposizione atti di conferma/riconoscimento benefici, gestione del personale, amministrazione assenze e visite fiscali, tenuta fascicoli, rilascio certificati, gestione, costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione rapporto di lavoro, organici, gestione servizi digitalizzati.

- **Ufficio servizi contabili e gestione acquisti:** programmazione, gestione, rendicontazione finanziaria gestione programma annuale, variazioni e conto consuntivo emissione reversali di incasso e mandati di pagamento liquidazione fatture, compensi e indennità al personale adempimenti contabili e finanziari inerenti i progetti e attività didattiche, stipula di contratti personale esterno e adempimenti previdenziali e fiscali inerenti i medesimi, attività negoziali relative agli acquisti non di competenza dell'ufficio tecnico, tenuta dei registri di contabilità dei beni di consumo tenuta dei registri dell'inventario e del patrimonio, adempimenti anagrafe tributaria, mod. 770 e denuncia IRAP, gestione viaggi di istruzione all'estero e scambi di classe con l'estero, gestione viaggi e visite d'istruzione in Italia.

4.3 SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il servizio di prevenzione e protezione della scuola, organizzato in attuazione di quanto disposto dal Decreto L. vo 81/2008, è strutturato con le seguenti figure e unità organizzative di presidio delle funzioni finalizzate alla prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla gestione delle emergenze:

- **RSPP** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: con compiti di presidio delle attività di prevenzione e protezione della scuola ex Decreto L. vo 81/2008.
- **ASPP** Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Responsabile dell'Emergenza e dell'Evacuazione dell'Istituto.
- **Servizio Prevenzione Incendi.**
- **Servizio Primo Soccorso.**

4.4 AGENZIA FORMATIVA E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La scuola opera, dal 2007, come **AGENZIA FORMATIVA, Accreditata dalla Regione Toscana** con codice IS 0031, per i seguenti ambiti formativi:

- Formazione dell'obbligo
- Formazione superiore
- Formazione continua

All'interno dell'Agenzia operano: **il responsabile** dell'Agenzia con compiti di Coordinamento e di raccordo con enti esterni e **il responsabile** del monitoraggio delle azioni che coincide con il Referente del Monitoraggio dell'offerta formativa.

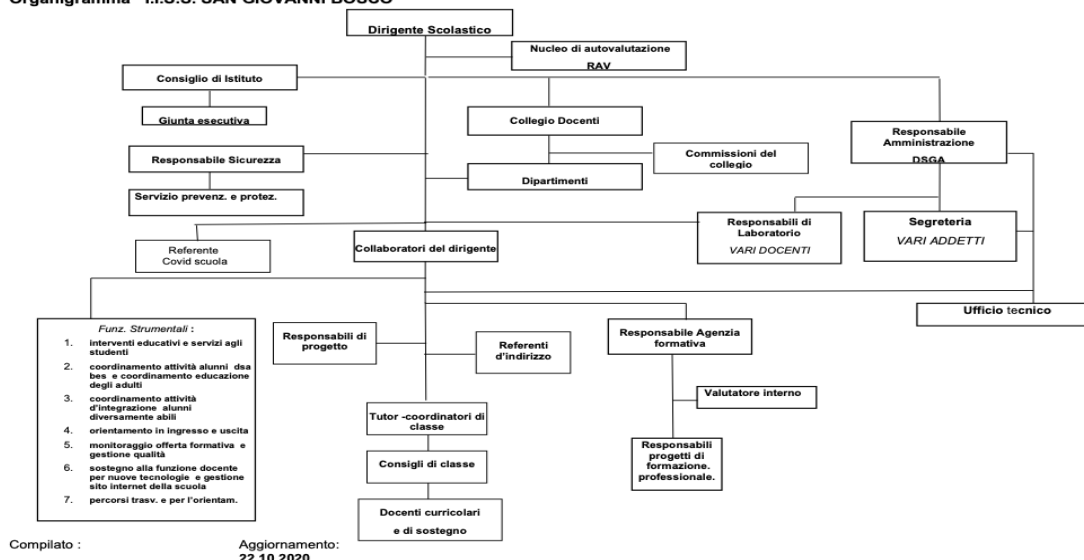
L'Istituto dall'anno 2009 è **Certificato per la Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008 e dal 2018 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015** per il servizio pubblico di istruzione e formazione professionale.

Nell'Istituto è presente la **figura del Responsabile della Qualità** con compiti di presidiare il rispetto delle procedure seguite nei diversi processi organizzativi e di erogazione del servizio da parte di tutti gli operatori della scuola.

4.5 ORGANIGRAMMA

Si riporta l'organigramma dell'Istituto con l'individuazione dei flussi relazionali tra le diverse figure a presidio di funzioni e i diversi organi. **Organigramma funzionale** [LINK ALLEGATO 3](#)

Organigramma I.I.S.S. SAN GIOVANNI BOSCO



5. L'ISTITUTO E IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

5.1 Individuazione e nomina dell'animatore digitale

In ottemperanza al DM 435/2015, l'Istituto ha istituito la figura dell'animatore digitale con il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'iniziativa didattica digitale attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD.

5.2 Scelte per la formazione degli insegnanti

Allo scopo di potenziare le competenze informatiche dei docenti la scuola prevede di organizzare corsi e attività di aggiornamento sulle TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione).

In particolare, sarà privilegiata la formazione sull'uso della piattaforma Google Workspace for education che è stata adottata con l'attivazione degli account istituzionali per Docenti e Alunni per sviluppare la DDI (didattica digitale integrata); oltre agli aspetti legati all'uso delle risorse didattiche offerte dalla rete come, ad esempio, CMS Wordpress.

L'Istituto proseguirà la formazione di un gruppo di insegnanti che lavoreranno alla digitalizzazione del catalogo della Biblioteca scolastica. Il progetto pluriennale, che prevede anche la partecipazione degli studenti, consentirà la completa gestione del catalogo e dei prestiti in formato digitale.

5.3 Contenuti o attività correlate al PNSD introdotte nel curricolo degli studi

L'Istituto promuove per tutti gli studenti l'acquisizione di una Certificazione di Competenze Informatiche in ambito ICT (Information and Communication Technology).

L'Istituto San Giovanni Bosco si propone come EI-Center abilitato a rilasciare le Certificazioni di Competenze Informatiche EIPASS.

Nell'ambito delle attività correlate al PNSD è presente il progetto Radio Aula 79, che si occupa di produrre trasmissioni scaricabili in Podcast, con la istituzione di un ufficio stampa, articolato in ambienti di scrittura, redazione radio, media, documentazione ed una installazione Wordpress dedicata. La redazione di Radio Aula 79 usa software di editing audio freeware e pubblica i file mp3 prodotti su una piattaforma Wordpress, usando plug-in, anche in questo caso freeware.

6. PIANO FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Il Piano di formazione triennale è strutturato in coerenza con le priorità e i traguardi individuati in sede di elaborazione del RAV e del PdM e sarà integrato, se necessario, negli anni successivi. [Link all'Allegato 9.](#)

Gli interventi di formazione potranno svolgersi secondo una programmazione annuale, tenuto conto delle risorse finanziarie annualmente a disposizione e delle opportunità formative reperibili esternamente (proposte formative dell'Amministrazione scolastica e/o di altri enti formatori).

Per le iniziative di formazione organizzate direttamente dalla scuola il collegio individua i destinatari della formazione.

Il monte ore delle singole iniziative di formazione, dove non previsto dalle norme - come, ad esempio, sulle tematiche della sicurezza - verrà determinato annualmente nell'ambito del programma finanziario annuale tenendo conto delle risorse disponibili oppure per le iniziative esterne sulla base della struttura delle opportunità formative cui la scuola o i singoli docenti aderiranno.

La progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi organizzati dall'istituzione scolastica sarà attuata con la modulistica adottata per il Programma annuale.

7. OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Si riportano di seguito le caratteristiche, i quadri orari e i profili di formazione degli indirizzi di studio attivi nelle diverse sezioni dell'Istituto.

Le mete formative delle singole discipline comprese nei piani di studio sono elaborate dal Collegio docenti, riviste annualmente e inserite sul sito della scuola in apposito link

<http://www.istitutosangiobosco.net/didattica/mete-formative/>

7.1 LICEO LINGUISTICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "SAN GIOVANNI BOSCO"

I percorsi liceali offerti dalla scuola sono connotati dall'obiettivo comune di sviluppare conoscenze e abilità in una dimensione culturalmente ampia e inclusiva, in modo tale da facilitare l'accesso a tutte le facoltà universitarie e al mondo del lavoro.

GLI INDIRIZZI DEL LICEO NEL DETTAGLIO:

Liceo delle Scienze Umane

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane (opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane collegando competenze proprie della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica, di riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali, di confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione. Saranno in grado anche di familiarizzare con le metodologie relative alla "media education" e con le moderne tecnologie dell'apprendimento. Potranno proseguire gli studi a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

Quadro delle materie e ore settimanali d'insegnamento:

Materie d'insegnamento	1° BIENNIO		2° BIENNIO		MONOENNIO
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane***	4	4	5	5	5
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con Informatica nel Primo Biennio - ** Biologia, Chimica, Scienze della terra- ***Psicologia, Antropologia, Sociologia e Pedagogia

Liceo Economico-Sociale LES (opzione del liceo delle Scienze Umane)

A conclusione del percorso di studi, gli studenti del Liceo Economico-Sociale saranno in grado di conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. Saranno, altresì, in grado di comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili e sviluppare la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali utilizzando strumenti matematici e statistici. Avranno acquisito gli strumenti culturali per affrontare in profondità le questioni contemporanee attraverso il concorso delle discipline economiche, giuridiche, sociali, linguistiche, scientifiche ed umanistiche ottenendo una preparazione liceale dinamica e aggiornata spendibile in più direzioni. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere.

Quadro delle materie e ore settimanali d'insegnamento:

Materie d'insegnamento	1° BIENNIO		2° BIENNIO		MONOENNIO
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con Informatica nel Primo Biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della terra ***Psicologia, Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca

Liceo Economico-Sociale LES (curvatura Ambiente e Sostenibilità)

La curvatura ambientale proposta per l'indirizzo Liceo Economico Sociale dal nostro Istituto è caratterizzata da:

- la possibilità di affrontare tematiche ambientali attraverso percorsi modulari multidisciplinari;
- l'introduzione della nuova materia AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ, offrirà agli studenti la possibilità sia di approfondire temi legati alle problematiche ambientali (riscaldamento globale, perdita di biodiversità, risorse energetiche, transizione energetica, tutela della salute) che di acquisire conoscenza e consapevolezza del territorio e dell'ambiente come bene comune da tutelare e conservare.
- il coinvolgimento diretto nell'azione didattica di Enti di ricerca e di tutela presenti nel nostro territorio;
- il potenziamento di esperienze formative, escursioni e laboratori svolti all'aperto dove ambiente e territorio occuperanno un ruolo di primo piano nel processo formativo.

Liceo linguistico

Gli studenti del Liceo Linguistico a conclusione del percorso di studi saranno in grado di comunicare in tre lingue straniere nei vari ambiti sociali e professionali, di conoscere aspetti significativi delle culture e letterature straniere, di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, anche grazie alla partecipazione a scambi con scuole straniere e soggiorni studio all'estero. Inoltre, potranno proseguire negli studi a livello universitario, accedere al mondo del lavoro e partecipare a pubblici concorsi grazie alla conoscenza delle lingue straniere e a una solida preparazione generale, sia umanistico-linguistica sia scientifica.

Quadro delle materie e ore settimanali d'insegnamento:

Materie d'insegnamento	1° BIENNIO		2° BIENNIO		MONOENNIO
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Prima lingua straniera*	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera*	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* sono comprese trentatré ore annuali di conversazione col docente di madrelingua- ** con informatica nel primo biennio - *** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

7.2 LA DIDATTICA CLIL NEGLI INDIRIZZI LICEALI

Con il termine CLIL, acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, si intende l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera. La didattica CLIL è un percorso formativo in cui lingua e contenuto disciplinare sono appresi contemporaneamente. Tramite tale percorso lo studente:

- migliora le proprie **abilità linguistiche orali**;
- ha un **maggior contatto con la lingua obiettivo**, mettendo in pratica ciò che ha appreso teoricamente;
- costruisce una conoscenza e una visione **multiculturale e interculturale**;
- apprende tramite una **modalità esperienziale** partecipativa e laboratoriale.

La metodologia CLIL inoltre:

- privilegia **percorsi di ascolto, lettura e oralità**, ricorrendo limitatamente alla scrittura;
- stimola **l'apprendimento cooperativo e la didattica per progetti**.

Nella sezione liceale l'insegnamento in Lingua Straniera di una disciplina non linguistica è modulato in maniera diversa a seconda dell'Indirizzo di studi.

CLIL nel LICEO LINGUISTICO

Nel triennio l'offerta CLIL è così articolata:

Tempi: **2 ore** nella classe Terza, **4 ore** nelle classi Quarta e Quinta.

Lingue veicolari: **Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco**.

Discipline: **Storia, Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Filosofia, Scienze motorie**.

Obiettivo finale: al termine del triennio, lo studente è in grado di sostenere un colloquio in modalità bilingue, coniugando competenze linguistiche e disciplinari.

CLIL nel LICEO delle SCIENZE UMANE e nel LICEO ECONOMICO SOCIALE

Nei licei Scienze Umane e LES, la didattica CLIL viene svolta nella **classe Quinta**, per **2 ore** settimanali, utilizzando la lingua veicolare **inglese** (ovvero francese o spagnolo nel LES) in una disciplina individuata tra **Storia e Storia dell'Arte**. Nei due Indirizzi, la didattica CLIL si articola per **moduli didattici** in Lingua Veicolare, scelti sulla base delle specificità di indirizzo.

7.3 IL PERCORSO FORMATIVO ESABAC NELLA SEZIONE LICEALE

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra Italia e Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore la settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

7.4 SEZIONE PROFESSIONALE "CENNINO CENNINI"

Negli ultimi anni l'istruzione professionale si è rinnovata significativamente.

I cambiamenti sono stati previsti dal D.lgs. 61 del 13 aprile 2017, con l'obiettivo di rilanciare l'istruzione professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e con l'obiettivo fondamentale di formare cittadine e cittadini di domani, aiutando le ragazze e i ragazzi a maturare autonomia, consapevolezza e responsabilità e ad acquisire strumenti per crescere e costruirsi un futuro in ulteriori percorsi di studio o direttamente nel mondo del lavoro. Per perseguire questi obiettivi sono stati previsti:

- Più insegnanti tecnico-pratici, in piena integrazione con gli insegnanti curricolari.
- Più fondi per laboratori e attrezzature specialistiche.
- Una maggiore valorizzazione dell'autonomia scolastica.

Il profilo dei nuovi indirizzi è stato predisposto in modo innovativo e più coerente con il sistema produttivo che caratterizza il "Made in Italy"; ne è scaturito un nuovo modello didattico basato sulla personalizzazione dei percorsi (Piano Formativo Individuale), sul potenziamento delle attività di laboratorio, sull'integrazione tra abilità e conoscenze e una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare studentesse e studenti in tutto il corso di studi al fine di acquisire le competenze professionali dei profili formativi.

L'istruzione professionale punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita. Per ciascuno degli indirizzi è definito il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), o profilo in uscita dello studente, con i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze, nei relativi significati aventi una consolidata legittimazione istituzionale.

Le competenze sono intese come capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale, informale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Le abilità sono intese come capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nell'EQF sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le conoscenze sono intese come risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento: sono quindi un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi a un settore di lavoro o di studio. Esse sono descritte nell'EQF come teoriche e/o pratiche.

Per ciascun profilo vi è il riferimento alle attività economiche previste dai codici ATECO dell'ISTAT e la correlazione ai settori economico-professionali di cui al Decreto del Ministero del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

Indirizzo: **Manutenzione e Assistenza tecnica** Art. 3, com. 1, lett. c) D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Manutenzione e Assistenza tecnica**" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché, di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il biennio della scuola dell'obbligo presenta un quadro comune con un'Area di formazione generale ed una di indirizzo, declinate per Assi culturali, in cui si ottiene una formazione su materie scientifico tecnologiche

di base: i laboratori tecnologici si caratterizzano in ambito elettromeccanico fin dal primo anno per mantenere l'identità professionale dell'Istituto. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento relativi all'area generale, comune a tutti gli Indirizzi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo.

Quadro delle materie e ore settimanali d'insegnamento: () ORE DI CODOCENZA ITP

Assi culturali	Materie d'insegnamento	Biennio		3°	4°	5°
		1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
Asse storico sociale	Storia, Geografia (solo biennio)	2	2	2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
Asse matematici	Matematica	4	4	3	3	3
Asse scientifico tecnologico	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2(1)			
	Scienze integrate (Fisica)	2(2)	2(1)			
	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2(2)	2(1)			
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC	2(2)	2(1)			
	Tecnologie meccaniche e applicazioni			5 (2)	4 (2)	4 (3)
	Tecnologie elettrico-elettroniche dell'automazione e applicazioni			5 (3)	4 (3)	4 (3)
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica			4 (2)	5 (2)	5(3)
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	4	2	3	5
	Laboratorio di lavorazioni macchine utensili tradizionali e automatizzate (autonomia didattica) *	-	2 (2)	2 (2)	2 (2)	-
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o alternativa	Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore		32	32	32	32	32

Dall'anno scolastico 2019/20 inserimento della disciplina "Laboratorio di lavorazioni su macchine utensili" (torni e frese) per rispondere alle esigenze occupazionali del territorio, utilizzando la quota di autonomia scolastica.

Progetto: Apprendistato di Primo Livello, disciplinato dall' art 43 D. Lgs.81/2015 e dal D.M .12 ottobre 2015, è rivolto a soggetti che hanno compiuto i 15 anni di età inseriti all'interno di un percorso scolastico e/o formativo e finalizzato al conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore di secondo grado tramite un percorso formativo "duale" che si realizza in parte presso la scuola e in parte presso una azienda. Scuola e imprese lavorano insieme per formare gli alunni trasmettendo le competenze necessarie per l'acquisizione del titolo di studio e per sviluppare la professionalità richiesta dalle aziende al fine di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.

Indirizzo: **Industria e Artigianato per il Made in Italy** Art. 3, com. 1, lett. c) D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il Made in Italy**" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il biennio della scuola dell'obbligo presenta un quadro comune con un'Area di formazione generale ed una di indirizzo, declinate per Assi culturali, in cui si ottiene una formazione su materie scientifico tecnologiche di base: i laboratori tecnologici si caratterizzano in ambito tessile abbigliamento fin dal primo anno per mantenere l'identità professionale dell'Istituto. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento relativi all'area generale, comune a tutti gli Indirizzi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo.

Quadro delle materie e ore settimanali d'insegnamento: () ORE DI CODOCENZA ITP

Assi culturali	Materie d'insegnamento	Biennio		3°	4°	5°
		1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
Asse storico sociale	Storia, Geografia (solo biennio)	2	2	2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
Asse matema	Matematica	4	4	3	3	3
Asse scientifico tecnologico	Scienze integrate (Scienze della terra e biologia) (Chimica)	2 (1)	2 (1)			
	Tecnologie, disegno e progettazione	4 (4)	4 (4)			
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC	2 (1)	2 (1)			
Asse scientifico tecnologico	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			4 (3)	3 (3)	3 (3)
	Progettazione e produzione			5 (3)	5 (3)	5 (3)
	Tecniche di distribuzione e marketing				2	2
	Storia delle arti applicate			2	2	2
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	7 (3)	6 (3)	6 (3)
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o alert.	Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore		32	32	32	32	32

8. STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per periodi circoscritti, manifesti **Bisogni Educativi Speciali**.

A tal fine ci si prefigge di:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso un adattamento del curriculum;
- incrementare una partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'**Inclusione Scolastica** tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- Alunni in situazione di handicap (ai sensi della Legge 104/92)
- Alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)
- Alunni con svantaggio socioeconomico e svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n°8/2013)

Il Collegio adotta un **PIANO DI INCLUSIONE** in attuazione del D. Lgs 66/2017 e degli indirizzi della Regione Toscana. [Link Allegato 4](#)

9. EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

L'Istituto offre un **Corso Serale** al termine del quale viene rilasciato il **Diploma di Stato**. Il corso si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, il conseguimento di un Titolo di Studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente. Le lezioni si sviluppano in orari non lavorativi, dal lunedì al venerdì, e sono gestite, presso la scuola, solo dal terzo anno, essendo il primo biennio competenza del Centro provinciale per l'Istruzione degli adulti (CPIA) con sede a Poggibonsi.

Gli interventi didattici sono basati sulla **flessibilità**, sulla **personalizzazione dei percorsi**, sul **riconoscimento di crediti** e sul **sostegno dell'apprendimento**. Fra gli aspetti maggiormente innovativi si segnalano:

- la redazione di un patto formativo atto a sancire il contratto formativo tra corsista e istituzione scolastica;
- l'adozione di una programmazione didattica di carattere modulare e la conseguente strutturazione per crediti e debiti formativi;
- la possibilità di frequentare singole discipline e di ottenere crediti;
- la possibilità di poter acquisire conoscenze e competenze attraverso modalità di fruizione a distanza di materiale didattico appositamente predisposto sulla piattaforma e-learning dell'Istituto (per un monte ore pari al 20% dell'orario complessivo);
- la possibilità, laddove se ne presentasse la necessità, di un apprendimento a distanza, con programmazione del lavoro, materiale opportuno, esercizi controllati e corretti e le verifiche effettuate periodicamente in presenza;
- attività di tutoraggio, di recupero e potenziamento.

Nell'ambito della formazione degli adulti è attivo il **Corso serale professionale di Tecnico per il Turismo**. Di seguito si riporta il quadro orario previsto per il secondo biennio (3° e 4° anno) e per il 5° anno di corso.

Quadro delle materie e ore settimanali d'insegnamento:

Materie d'insegnamento*	2° Biennio		Monoennio
	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Seconda lingua straniera francese	2	2	2
Terza lingua straniera spagnolo	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Discipline turistiche	4	3	3
Geografia del turismo	2	2	1
Diritto e legislazione Turistica	2	2	2
Arte e territorio		2	2
Relig. o mat.altern. (opzionale)		1	1
Totale ore	23	23	23

* Il monte ore previsto per ciascun anno di corso è organizzato, sulla base delle indicazioni delle Linee guida sull'istruzione degli adulti, con ore in presenza e ore on line e quindi il totale delle ore indicato per anno di corso non corrisponde alle sole ore in presenza.

10. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE DI CITTADINANZA

L'insegnamento dell'Educazione civica ha un carattere trasversale e multidisciplinare che integra nel curriculum elaborato dall'Istituto i seguenti assi fondamentali:

- Costituzione della Repubblica,
- Concetto di sviluppo sostenibile,
- Educazione alla legalità,
- Cittadinanza digitale,
- Competenze chiave di cittadinanza europea.

[Link Allegato 5](#)

L'organizzazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica prevede un'azione condivisa da parte dell'intero Consiglio di Classe con affidamento delle diverse UDA (unità didattiche di apprendimento) non ad un solo docente ma a più docenti. Viene poi individuato per ogni classe un coordinatore dell'insegnamento che per il nostro Istituto sarà sempre un docente di Diritto, anche nelle classi nelle quali non è previsto l'insegnamento del diritto; tale docente diventa a pieno titolo componente del Consiglio di Classe come previsto dalle Linee guida ministeriali.

Per quanto attiene alle modalità di verifica devono essere proposte prove multidisciplinari.

11. MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica)

La scuola garantisce agli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica l'attivazione delle differenti opzioni previste dalla C.M. 316/1987 e in particolare garantisce, per coloro che l'abbiano scelta, le attività della Materia Alternativa con il seguente programma di massima:

- **Approfondimenti sul tema dei Diritti Umani**

12. LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

La scuola intende porsi come soggetto promotore di una cultura della sicurezza negli allievi e negli operatori scolastici attraverso l'attivazione di un processo di Comunicazione - Informazione - Formazione che veda la promozione della sicurezza, della prevenzione e della tutela della salute quali valori centrali dell'azione didattica - educativa nel rispetto e in attuazione dell'art.32 della Costituzione.

A tale scopo saranno attivati:

- Momenti di informazione e formazione con gli alunni e con gli operatori scolastici;
- Diffusione di materiali informativi;
- Definizione e diffusione puntuale di regolamentazioni di accesso e fruizione dei laboratori e delle aule speciali;
- Socializzazione delle modalità di evacuazione dell'istituto;
- Formazione degli addetti del servizio di prevenzione e protezione;
- Formazione e informazione di tutto il personale scolastico;
- Realizzazione di prove di evacuazione;
- Formazione degli studenti su Sicurezza nei luoghi di lavoro e Primo Soccorso.

In questa ottica risulta fondamentale il ruolo dei Docenti nell'azione didattica quotidiana e il ruolo dei componenti il servizio di prevenzione e protezione come individuati nel **Piano di Emergenza dell'Istituto** (Addetti emergenza e antincendio - Addetti primo soccorso).

13. ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

13.1 ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

L'organizzazione del tempo-scuola nelle due sezioni tiene conto:

- della necessità di operare con un **tempo strutturato settimanalmente**, allo scopo di non compromettere, con una esagerata flessibilità, il processo di sistemazione delle conoscenze e di acquisizione ordinata e progressiva delle competenze secondo il criterio della gradualità;
- del **principio della non invasività** dell'apprendimento di tipo scolastico rispetto agli spazi della riflessione personale e della partecipazione alle altre attività formative.

13.2 STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Per tutti gli indirizzi dell'Istituto la settimana scolastica è costituita da sei giorni di lezione.

Sezione liceale

L'orario settimanale si articola in 27 ore per le classi del biennio e 30 ore per le classi del triennio; l'unità oraria è di 60 minuti.

Sezione professionale

L'orario si articola in 32 ore settimanali; le unità orarie sono di 60 minuti per quattro giorni alla settimana (con la prima e l'ultima ora di lezione di 70 minuti) e nei restanti due giorni con quattro unità orarie di 60 minuti e due di 50 minuti.

13.3 RIPARTIZIONI DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI VALUTATIVI

- Primo periodo: Trimestre con unica valutazione finale nel mese di gennaio.
- Secondo periodo: Pentamestre con unica valutazione finale nel mese di giugno.
Per il solo Corso serale di Tecnico per il Turismo l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

13.4 CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

A partire dalla seconda metà del mese di ottobre e fino alla metà del mese di maggio, ogni Docente rende disponibile un'unità oraria alla settimana per ricevimenti delle famiglie. Due volte l'anno si svolgono ricevimenti generali in orario pomeridiano. In casi straordinari, il Docente tutor convoca i genitori per urgenti colloqui. L'unità oraria per il ricevimento delle famiglie può essere utilizzata anche dagli allievi. Il ricevimento settimanale è organizzato con un sistema di prenotazioni online. In ogni ora di ricevimento settimanale i docenti riceveranno fino a un massimo di cinque genitori in base alle prenotazioni ricevute.

Tutte le comunicazioni della scuola sono inserite sul sito web dell'Istituto e studenti e genitori sono invitati a consultarlo frequentemente.

Per comunicazioni individuali vengono utilizzate di norma la sezione *Bacheca del Registro elettronico* e la sezione *Note alla famiglia* dello stesso registro.

13.5 RECUPERO E POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI, GESTIONE DELLE VERIFICHE DELLE CARENZE E GESTIONE DEI GIUDIZI SOSPESI

Oltre alle attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti usualmente svolte in itinere, la scuola realizza, in tutte le materie, al registrarsi di valutazioni insufficienti al termine del primo scrutinio, interventi di recupero della durata di una settimana, collocati tra la conclusione del primo periodo dell'anno scolastico e l'inizio del secondo.

13.5 VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE AL TERMINE DEL PRIMO PERIODO (trimestre per licei e professionale/quadrimestre per il serale)

I docenti avranno cura di verificare il superamento o meno delle carenze rilevate in sede di scrutinio del primo Trimestre/Quadrimestre con modalità autonomamente determinate e preventivamente comunicate agli studenti delle proprie classi. Del superamento delle carenze del primo periodo si darà atto in sede di scrutinio finale. È evidente che la proposta finale di voto di sufficienza dei docenti delle singole discipline implica il superamento delle carenze del primo trimestre così come la proposta di voto finale insufficiente non significa che le carenze del primo trimestre non siano state colmate.

13.9 VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO FINALE (alunni con Giudizio Sospeso)

La verifica del superamento o meno delle carenze che avessero determinato la sospensione del Giudizio viene effettuata alla fine del mese di agosto secondo un calendario che sarà comunicato in tempo utile con affissione all'Albo. La verifica si svolge mediante colloquio orale (per le sole discipline di laboratorio può essere prevista a discrezione dei docenti una prova pratica).

14. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Avendo la scuola il compito di interpretare esigenze, attese e potenzialità della comunità nella quale opera, la costruzione di processi formativi non può avvenire senza un "trait d'union" con il mondo del lavoro.

I **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** (PCTO), obbligatori all'interno del Curricolo della Scuola Secondaria di secondo grado, prevedono lo svolgimento di un monte ore minimo, per ogni ordine di studio, così articolato: sezione liceale 90 ore, sezione professionale 210.

L'Istituto realizza i suddetti percorsi secondo il dettaglio delle attività in essi comprese, oggetto di una programmazione annuale e nel rispetto delle seguenti finalità generali distinte per le due sezioni.

[Link Allegato 7](#)

✓ SEZIONE PROFESSIONALE CENNINI

L'attività si propone di sviluppare le competenze professionali, incentivare le relazioni tra scuola e lavoro, stimolare nuove forme di apprendimento risolvendo problemi di realtà, perseguire le competenze di cittadinanza attiva attraverso la relazione con altri soggetti e aprirsi a forme di cultura diverse dalla propria.

Attraverso i **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** lo studente sviluppa competenze trasversali e interculturali (se l'esperienza si svolge all'estero) coerenti con le competenze chiave previste

dalla Comunità europea per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Obiettivi trasversali:

- sicurezza sul lavoro: aspetti normativi e organizzativi generali relativi alla sicurezza sul lavoro, principali fattori di rischio, misure di prevenzione e protezione;
- disciplina del rapporto di lavoro: tipologia di contratto di lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, elementi che compongono la retribuzione e il costo del lavoro;
- competenze relazionali: valutare le competenze e risorse personali relazione al ruolo professionale, comunicare efficacemente nel contesto di lavoro, analizzare e risolvere situazioni problematiche, definire la propria collocazione nell'ambito di una struttura organizzativa;
- organizzazione ed economia: modalità di organizzazione del lavoro dell'impresa, ruoli e funzioni, elementi economici e commerciali dell'impresa, contesto di riferimento, principi di qualità e soddisfazione del cliente.

DESTINATARI DEL PROGETTO DI PCTO

- Studenti delle classi terze, quarte e quinte.

MODALITA' OPERATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Partecipazione attiva dei partecipanti e confronto
- Utilizzo di conoscenze e abilità sviluppate nei programmi scolastici.

METODOLOGIA

Attività laboratoriali e in gruppo, attività di apprendimento "in contesto lavorativo"

FASI DEL PROGETTO

Le ore del progetto sono suddivise in attività svolte in Aula, Stage (in Italia e all'estero), Visite aziendali o partecipazioni a Workshop. Dettaglio delle diverse fasi:

- Orientamento al lavoro (se all'estero selezione di partecipazione)
- Preparazione del fascicolo di presentazione: patto di corresponsabilità, progetto formativo, scheda per la firma giornaliera di presenza e attività svolta, scheda di autovalutazione, scheda di valutazione da parte del tutor aziendale, scheda rilevamento rischi, assicurazione INAIL.
- Rilevazione e Valutazione ex-post.

PREPARAZIONE DEL FASCICOLO DI PRESENTAZIONE

Lo studente prepara un fascicolo personale di presentazione imparando a valorizzare la propria personalità, le proprie attitudini, le proprie abilità e i propri interessi.

MONITORAGGIO

Lo studente è coinvolto in attività di valutazione in loco sul percorso che sta svolgendo, confrontandosi con il tutor scolastico che lo segue e risolve le criticità.

VALUTAZIONE EX-POST

Attività di valutazione del percorso effettuato, impara ad apprendere dall'esperienza.

COMPETENZE ACQUISITE A FINE PROGETTO

Alla fine del progetto educativo proposto, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- Facilità nell'adattamento a nuove realtà lavorative.
- Apprendimento e conoscenza di realtà operative sul territorio.
- Capacità di team working
- Capacità di critica
- Responsabilizzazione

✓ SEZIONE LICEALE

OBIETTIVI E COMPETENZE ATTESE PER GLI STUDENTI DELLA SEZIONE LICEALE

Obiettivi:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti formali e non formali.
- Arricchire il curriculum degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali.
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.

- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società contemporanea.
- Considerare come fattore strategico formativo il raccordo tra istruzione e mondo del lavoro.

COMPETENZE GENERALI

Attraverso i **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** proposti, lo studente sviluppa competenze trasversali (sociali e di cittadinanza), interculturali se l'esperienza si svolge all'estero, coerenti con le competenze chiave previste dalla comunità europea per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Competenze attese:

Sapersi gestire autonomamente	Capacità di ascolto
Capacità di comunicare efficacemente	Rispettare gli orari di lavoro
Rispettare le regole	Orientamento ai risultati
Sapersi adattare ad ambienti sconosciuti	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro	Ricerca delle informazioni
Saper gestire il tempo	Capacità di problem solving
Acquisire e interpretare le informazioni	Assunzione delle responsabilità
Capacità relazionale	Capacità di lavorare in gruppo
Capacità di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere	Saper usare i principali sistemi operativi

METODOLOGIA

Attività interattive, discussioni in gruppo, scambio, confronto, attività socializzanti, learning by doing, attività d'aula, attività laboratoriali e in gruppo, attività di apprendimento in contesto lavorativo o comunque operativo.

FASI DEL PROGETTO

Le ore del progetto di PCTO sono suddivise in varie attività svolte in Aula e svolte in realtà operative varie, anche attività svolte all'estero.

MONITORAGGIO

Lo studente è coinvolto in attività di valutazione in loco sul percorso che sta svolgendo, confrontandosi con il tutor scolastico che lo segue e risolve le criticità.

VALUTAZIONE EX-POST

Attività di valutazione del percorso effettuato, impara ad apprendere dall'esperienza.

15. CRITERI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la conseguente valutazione dell'apprendimento costituisce un processo continuo e non sporadico dell'attività didattica nonché lo strumento per consentire lo sviluppo negli studenti della capacità di autovalutazione.

Tale processo dovrà pertanto ispirarsi a criteri di trasparenza e articolarsi in momenti di misurazione di Competenze: Capacità e Conoscenze specifiche all'interno della programmazione didattica delle singole discipline e dei Progetti Didattici Pluridisciplinari promossi dalla Scuola.

La valutazione è da intendersi come conclusione di un percorso che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di diagnosticare i **punti di forza e di debolezza** della preparazione disciplinare del singolo

studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto non solo del rendimento scolastico in senso stretto ma anche di fattori non scolastici, ambientali e socioculturali.

Per i **CRITERI DI VALUTAZIONE** degli studenti e i criteri di svolgimento delle operazioni di scrutinio, compresi i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico. [Link Allegato 6](#)

16. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

16.1 ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'orientamento in ingresso è articolato in diverse attività volte non solo a informare gli studenti della scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie sull'offerta formativa dell'Istituto, ma anche a collaborare con i docenti della secondaria di primo grado per orientare i ragazzi e renderli consapevoli delle loro attitudini e delle loro scelte.

Questo avviene con la presentazione degli indirizzi di studio presso le scuole medie sia direttamente nelle classi sia in incontri pomeridiani con le famiglie, nella maggior parte dei quali vengono coinvolti gli studenti dell'Istituto allo scopo di creare un dialogo diretto.

Obiettivi:

- illustrare l'offerta formativa, i percorsi di studio e le principali attività che mirano al coinvolgimento degli studenti attraverso progetti di partecipazione attiva organizzati a questo scopo;
- informare gli studenti delle scuole medie sulle molteplici proposte progettuali inserite nell'offerta formativa della scuola;
- presentare i percorsi di PCTO e i relativi periodi di stage o tirocini;
- presentare l'Istituto con video realizzati dagli studenti per far conoscere spazi e luoghi di svolgimento della vita scolastica.

Metodologie:

- oltre alle tradizionali visite guidate nei locali della scuola, durante gli Open Day gli studenti interessati possono svolgere laboratori specifici professionali ed essere inseriti nelle classi durante le ore mattutine o pomeridiane, con il supporto di Studenti Tutor;
- organizzazione di laboratori anche presso le scuole medie che lo richiedano;
- disponibilità da parte dei referenti di indirizzo ad incontrare gli studenti e le famiglie.

16.2 ORIENTAMENTO IN USCITA

La funzione Orientamento in uscita è parte integrante del piano annuale e triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e prevede una serie di attività finalizzate a orientare gli studenti verso una scelta il più possibile consapevole del percorso di studi post-diploma. L'ampio ventaglio di possibilità presentato dai diversi atenei, ITS, e scuole post-diploma, non sempre aiuta le studentesse e gli studenti a compiere scelte adeguate alle loro inclinazioni e possibilità.

Per promuovere scelte meditate si è consolidata negli anni una proficua collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Siena, a cui si sono aggiunti contatti con l'Ateneo fiorentino in primis, ma anche con le realtà universitarie presenti non solo nella regione Toscana.

Obiettivi:

- informare gli studenti e le studentesse del Secondo Biennio e dell'ultimo anno sulle molteplici attività proposte dagli atenei e ITS (stage, lezioni magistrali presso le sedi universitarie, interventi da parte di docenti universitari nelle classi);
- aiutare le studentesse e gli studenti a comprendere quali siano fra le molte proposte offerte quelle più adeguate alle loro aspettative e competenze;
- incoraggiare i giovani ad accogliere stimoli diversi per non precludersi la possibilità di fare esperienze di formazione post-diploma nell'ambito dell'istruzione tecnica superiore.
- per orientare ragazze e ragazzi verso le discipline STEM, la scuola ha aderito al progetto Pianeta Galileo promosso dalla Regione Toscana.

Metodologie:

- presentazione dell'Offerta Formativa dell'Ateneo senese in collaborazione con gli Studenti Tutor individuati dall'Ufficio Orientamento e Tutorato dell'Università di Siena;

- attivazione dello Sportello di ricevimento, anche in modalità online, secondo un calendario definito ogni anno, animato dagli Studenti Tutor afferenti e rappresentativi dei principali Dipartimenti (Umanistico – Letterario - Artistico, Scientifico-Tecnologico, Storico – Economico - Giuridico);
- divulgazione delle principali iniziative proposte dai vari Atenei.

Strumenti:

- partecipazione diretta agli eventi di Open Day organizzati da atenei e scuole di formazione post-diploma in periodi stabiliti;
- audizione alle lezioni in aule universitarie; tirocini e stage per un periodo prolungato (da due a cinque giorni); lezioni in aula tenute da docenti universitari presso il nostro istituto;
- raccordo con l'ambiente universitario senese tramite le figure del Docente Tutor e dello Studente Tutor;
- partecipazione all'evento "USiena Game" (contest tra scuole della provincia di Siena su tematiche proposte dai responsabili dei Dipartimenti; si svolge generalmente nel mese di marzo; la partecipazione può essere riconosciuta valida ai fini del credito formativo);
- partecipazione al "Salone dello Studente" di Firenze.

17. VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Sono parte integrante del PTOF tutti i viaggi d'istruzione, i viaggi a contenuto sportivo, le visite guidate, nonché le uscite sul territorio realizzate nell'ambito dell'attività didattica di educazione motoria e ambientale, di formazione professionale, di integrazione della preparazione d'indirizzo e di arricchimento culturale in genere, che i singoli consigli di classe, nell'ambito della loro autonoma programmazione e nel rispetto delle finalità formative dell'istituto. Ciascun consiglio di classe propone esclusivamente un viaggio di istruzione/soggiorno-studio/scambio, non sono ammesse proposte in concorrenza, anche nel caso in cui non si raggiungessero i due terzi della classe. Per quanto concerne la durata dei viaggi d'istruzione, possono essere organizzati tenendo conto delle indicazioni sotto riportate:

Primo biennio: non più di 3 giorni continuativi

Secondo biennio: non più di 4 giorni continuativi

Quinto anno: non più di 5 giorni continuativi

Gli scambi con l'estero e i soggiorni studio all'estero sostituiscono in qualunque anno di corso il viaggio d'istruzione e potranno avere una durata superiore in base alla programmazione del consiglio di classe.

L'approvazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è competenza delegata dal Consiglio d'Istituto ai singoli consigli di classe coerentemente con il Regolamento d'istituto e le indicazioni, circa la durata, sopra indicata.

18. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'Istituto ha costituito il Centro Sportivo Scolastico con delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto sulla base della nota Ministeriale n° 14503 del 03/09/2009 "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nella scuola secondaria di primo e secondo grado".

Finalità

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività motorie, espressive e sportive anche in orario pomeridiano in linea con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse per permettere a qualsiasi alunno di acquisire un'abitudine sportiva nello stile di vita e di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana interiorizzando tutti quei principi e valori educativi ad essa sottesi.

Il Centro Sportivo Scolastico vuole essere anche un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Le attività svolte devono inoltre favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali.

Obiettivi

Si elencano i principali obiettivi che il Centro Sportivo Scolastico intende perseguire.

- Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute.
- Favorire il miglioramento delle capacità fisiche e coordinative.
- Favorire le relazioni sociali e il concetto di squadra, il rispetto delle regole e il fair play, il senso di appartenenza alla scuola e il rispetto delle attrezzature.
- Sviluppare un'educazione alla competizione che rafforzi l'equilibrio psicologico e caratteriale (vivendo correttamente una vittoria ed elaborando una sconfitta in funzione di un miglioramento personale).
- Favorire la scoperta di attitudini, risorse e interessi personali che possano promuovere una migliore autostima e un miglior senso di integrazione scolastica.

L'attività didattica di scienze motorie, sia ordinaria che nell'ambito del Centro sportivo scolastico, potrà svolgersi presso le strutture della scuola o anche presso spazi pubblici esterni e strutture pubbliche o private, di volta in volta individuate sulla base della programmazione didattica dei docenti.

19. PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'arricchimento dell'Offerta Formativa d'Istituto è declinato per ampie **Aree Progettuali** all'interno delle quali sono indicati i macro-progetti che la scuola intende realizzare, anche con più azioni, sulla base delle disponibilità delle risorse finanziarie che nei vari anni del Triennio potranno essere reperibili e disponibili.

La progettazione di dettaglio seguirà pertanto la logica della Programmazione Finanziaria Annuale, come prevista dalla Normativa vigente e le Schede Progettuali di dettaglio saranno predisposte all'inizio di ogni anno scolastico, allegate al Programma finanziario annuale e reperibili agli Atti della Scuola.

Le singole azioni progettuali inserite nella Programmazione Finanziaria Annuale seguiranno le modalità indicate nel Manuale di Qualità della scuola sia per quanto concerne la progettazione che il monitoraggio.

Per la progettazione annuale ci si avvarrà di apposita Scheda di Progetto. I singoli progetti sono elencati per ciascuna delle seguenti aree progettuali.

[Link Allegato 8](#)

- 1. CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE: DIDATTICHE INCLUSIVE**
- 2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
- 3. ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA**
- 4. POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE, CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ed ESABAC**
- 5. ARRICCHIMENTO CULTURALE**
- 6. POTENZIAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE**
- 7. EDUCAZIONE AMBIENTALE PER UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA**
- 8. POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM**
- 9. INCLUSIONE E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

20. RELAZIONI E ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Il nostro istituto pone la dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi, tanto da essersi dotato negli ultimi anni della figura di responsabile dei percorsi di internazionalizzazione.

Tale processo di Internazionalizzazione è stato caratterizzato da un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi, rendendo il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione.

Erasmus+ e Gruppo di Lavoro. L'istituto partecipa dal 2009 a progetti europei Erasmus+ (in precedenza Comenius) per la mobilità nell'Unione europea di studenti e docenti, in partenariato con altre scuole e istituzioni nazionali e internazionali. Tale programma offre opportunità di **migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione**, al fine di permettere a tutti i cittadini dell'Unione di acquisire le competenze necessarie a partecipare attivamente alla vita democratica, a raggiungere una reale comprensione interculturale, ad affrontare l'inserimento in un mercato del lavoro sempre più internazionale. Si tratta, in particolare, di partenariati tra scuole per la diffusione di buone pratiche, progetti di formazione professionale con stage lavorativi all'estero, nonché esperienze di formazione per docenti.

Per la creazione e la gestione dei progetti afferenti al Programma Erasmus+, dal 2016 l'Istituto ha costituito un apposito gruppo di lavoro - composto da docenti e personale ATA - che si rinnova annualmente, al fine di permettere la diffusione di competenze nel settore della progettazione internazionale.

e-Twinning. Parallelamente al Programma Erasmus, dal 2008 l'Istituto è attivo sulla piattaforma informatica e-Twinning, la più grande community europea di insegnanti coinvolti in progetti collaborativi tra scuole. Sfruttando le potenzialità del web, i progetti e-Twinning favoriscono un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Periodi di studio all'estero. Oltre alla più che ventennale esperienza nell'organizzazione di scambi linguistici con scuole partner, la nostra scuola ha una tradizione consolidata di ospitalità di studenti stranieri in mobilità individuale per periodi di studio di durata variabile, in stretta collaborazione con organizzazioni locali operanti nel settore (INTERCULTURA)

21. PROGETTI PON FSE-FESR-POR

L'Istituto partecipa alle azioni previste dal Programma Operativo Nazionale: "La scuola per lo sviluppo" che rappresenta uno dei sette Programmi Operativi Nazionali previsti dal Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) finanziati dai Fondi Strutturali.

Obiettivo 1. La titolarità di questo programma è del Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica - Ufficio V, che funge da Autorità di Gestione.

Il PON Scuola si avvale di due Fondi il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Finalità dei progetti:

- La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
- Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione.
- L'ampliamento delle competenze di base.
- Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla.
- L'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione).
- Lo sviluppo dell'istruzione permanente.
- La formazione dei docenti e del personale scolastico.
- Il rafforzamento delle pari opportunità di genere.
- Lo sviluppo di una cultura ambientale.

22. PNRR Missione 4

22.1 SCUOLA 4.0

Viste le linee guida del Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022. Decreto di riparto: Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Visto il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).

Vista la “Roadmap”, che illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento “Scuola 4.0”.

L’investimento del Framework 1, Next Generation Classroom, sarà prevalentemente orientato a migliorare gli spazi comuni della scuola e le aule dell’indirizzo liceale.

FINANZIAMENTO: 171.387,50 €

Le parole chiave che guideranno la progettazione della linea di investimento Next Generation Classroom sono le seguenti: inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno.

L’investimento del Framework 2, Next Generation Labs, sarà prevalentemente orientato a implementare gli spazi laboratoriali della sezione professionale.

FINANZIAMENTO: 164.644,23 €

La somma finanzia i seguenti interventi. Il gruppo di lavoro si riserva di analizzare gli spazi disponibili e quelli condivisibili. Le risorse saranno ripartite tra i due indirizzi della sezione professionale. Al piano seminterrato verranno implementati i laboratori delle due sezioni professionali: Manutenzione e assistenza tecnica e Industria e artigianato per il Made in Italy. L’area prenderà il nome di “La factory”.

22.2 PNRR RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il progetto “**Salvagente**” ha come obiettivo prioritario di intervenire alla radice della dispersione scolastica, coinvolgendo i ragazzi a rischio abbandono in un articolato percorso di supporto e ri-motivazione allo studio, recupero degli apprendimenti ed immersione in una scuola inclusiva e più laboratoriale nel senso più ampio della parola e azioni di orientamento o ri-orientamento nei passaggi dei ragazzi da un ciclo scolastico all’altro.

Il progetto **Salvagente** prevede tre aree di azioni di sviluppo:

- 1. rinforzo/potenziamento e recupero degli apprendimenti con azioni laboratoriali svolte in orario diurno** con lezioni semi-individuali.
- 2. sostegno educativo/ motivazionale agli studenti con supporto psicologico e azioni di orientamento e ri-orientamento**
- 3. accompagnamento e formazione**

FINANZIAMENTO: 147.339,22 €

23. INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

23.1 Dotazione di infrastrutture, attrezzature e strumentazione presente

L’edificio scolastico (costruzione risalente alla fine degli anni ’90 del secolo scorso) si trova nel complesso scolastico polivalente della città ed è facilmente raggiungibile sia a piedi sia con mezzi di trasporto urbani ed extraurbani. È dotato di spazi esterni per ricreazione e attività sportive.

All’interno della scuola sono attivi i seguenti laboratori:

- 1 aula di chimica;
- 1 aula di fisica;
- 4 laboratori di informatica;
- 2 laboratori per impianti elettrici, attrezzati con pannelli didattici;

- 1 laboratorio di misure elettriche;
- 1 officina meccanica con torni, frese, trapani, troncatrici;
- 1 laboratorio con torni a controllo numerico, di cui uno di tipo industriale, centro di lavoro a 3 assi, venti computer dotati di software CAD/CAM, PLC e stampanti 3D;
- 1 laboratorio di aggiustaggio e saldatura;
- 2 laboratori di modellistica e confezione, con macchine da cucire, assi e ferro da stiro industriali e banco luminoso, stampanti plotter di grandi dimensioni;
- 3 aule di disegno, di cui una attrezzata per la modellistica e una per il disegno meccanico e industriale.

Gli studenti hanno inoltre a disposizione:

- 2 palestre, di cui una con spalti per 600 spettatori;
- una biblioteca scolastica e una sala di lettura;
- aule video dotate di televisore e videoregistratore, lavagna luminosa, lavagne interattive multimediali (LIM), 40 monitor digitali interattivi touch screen.

L'istituto inoltre dispone di una rete Wi-Fi e di una rete cablata. Inoltre, in tutte le aule sono presenti televisori.

23.2 Fabbisogno di infrastrutture, attrezzature e strumentazione didattica

Si prevede nel triennio in oggetto, soprattutto in attuazione del piano Scuola 4.0:

- 1) l'ampliamento progressivo e continuativo della dotazione libraria dell'istituto e delle infrastrutture della biblioteca;
- 2) l'ampliamento del laboratorio di saldatura, fino a ottenere uno spazio attrezzato professionalmente, idoneo a ospitare corsi abilitanti al conseguimento del patentino professionale;
- 3) la progettazione di aule e arredi per consentire configurazioni didattiche più dinamiche;
- 4) ampliamento e ulteriore strutturazione dell'officina meccanica per la riparazione di autoveicoli;
- 5) avvio e progressiva strutturazione di un'area dedicata alla didattica della robotica;
- 6) avvio e progressiva strutturazione di un'area dedicata alla moda digitale;
- 7) nuovo sito internet.

24. FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE E ATA

24.1 Fabbisogno Docenti

Non avendo trovato attuazione la previsione dell'organico triennale dell'autonomia, non si procede alla quantificazione del fabbisogno di organico del personale docente su posti comuni e di sostegno per il triennio 2022-2025, poiché l'assegnazione dei docenti all'istituto continua ad avvenire con riferimento al singolo anno scolastico e sulla base delle classi annualmente autorizzate dal MI tenuto conto del numero di studenti iscritti e della vigente normativa sugli organici.

Per i soli posti di potenziamento, in considerazione del fatto che al momento risultano tutti coperti da titolare, si indica di seguito il numero dei posti per ciascuna classe di concorso assegnata a questo istituto e le modalità generali con cui si procederà a utilizzarli:

Posti	Classe di concorso	Obiettivi ex L.107/2015 da conseguire con le attività e i progetti presenti nel PTOF	Unità di personale	Esonero/semiesonero collaboratori D.S. sì/no,	Supplenze brevi sì/no,	Corsi di recupero sì/no
1	A011 Italiano e Storia	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del	1	no	sì	sì

		diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio Potenziamento educazione adulti* Progetto biblioteca Integrazione con DDI per studenti fragili che non frequentano				
2	A026 Matematica	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti Insegnamenti curriculari liberando risorse su altre classi di concorso Integrazione con DDI per studenti fragili che non frequentano	1	no	sì	sì
3	A046 Disc. Giuridiche e economiche	Coordinamento dell'Educazione civica nelle classi dove non è previsto l'insegnamento del Diritto. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture Colloqui d'orientamento per gli studenti dei bienni della sez. professionale	2	no	sì	sì
4	A019 Filosofia e Storia	Insegnamenti curriculari liberando risorse su altre classi di concorso.	1	no	sì	sì
5	AB24 Lingua straniera (Inglese)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali dell'insegnamento della lingua. Preparazione Certificazioni linguistiche	1	no	sì	sì
6	AD00 Sostegno	Coordinamento delle attività di inclusione e coordinamento didattico-gestionale della sez. liceale	1	sì	sì	no

Si segnala inoltre l'esigenza, in fase di determinazione dell'organico di fatto, di poter modificare l'assegnazione del potenziamento, in presenza di posti non coperti da personale a tempo indeterminato, anche su altre classi di concorso, dove la disponibilità di ore di potenziamento può risultare maggiormente funzionale e coerente con le priorità e le esigenze della scuola.

24.2 Fabbisogno personale ATA

Il fabbisogno indicato di personale ATA corrisponde alle risorse di personale ATA già presenti nell'organico attuale e stimando una sostanziale stabilità nel numero di studenti nel triennio 2022-25.

Profili professionali	Posti interi già presenti in organico di fatto 2018-19	Ulteriori posti interi o orari richiesti e relativa motivazione
-----------------------	--	---

DSGA	1	
Assistenti amministrativi	6	
Assistenti tecnici	5 suddivisi con riferimento ai seguenti laboratori: A01 (Gabinetto fisica –chimica): 1 posto S02 (Esercitazioni Pratiche lab. moda): 1 posto T18 (Officina e macchine utensili): 1 posto T36 (Costruzioni Elettromeccaniche): 1 posto T72 (Informatica): 1 posto	1 posto intero T72 in considerazione della presenza di 5 laboratori informatici e di dotazioni afferenti all'area informatica, particolarmente ricche e del numero di ore di funzionamento dei laboratori
Collaboratori scolastici	13	1 posto in considerazione dell'elevato numero di studenti in situazione di handicap